



*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL  
PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI  
SERVIZIO I – ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

A tutte le Soprintendenze  
archivistiche e bibliografiche

A tutte le Soprintendenze  
archivistiche

A tutti gli Archivi di Stato non  
dirigenziali

*E, p.c.*

Capo del Dipartimento per la tutela  
del patrimonio culturale  
Dott. Luigi La Rocca

Direttore Generale Archeologia,  
Belle Arti e Paesaggio  
Dott. Fabrizio Magani

Direttore Generale Risorse Umane  
e Organizzazione  
Dott.ssa Marina Giuseppone

*Class.:* 04.04/9    *All. 1*

*Oggetto:* Attuazione del DPCM 57/2024 e del DM 270/2024. Ulteriori chiarimenti in merito alle competenze delle Soprintendenze archivistiche e bibliografiche.

Si fa seguito alle diverse richieste di chiarimenti pervenute da alcune Soprintendenze archivistiche e bibliografiche in relazione agli ambiti di operatività di queste ultime rispetto alle competenze dei soppressi Segretariati regionali.

Invero, sono stati posti quesiti circa alcuni procedimenti in materia di gestione del personale degli Archivi di Stato non dirigenziali, tra i quali, a titolo meramente esemplificativo:

- Congedo straordinario per dottorato di ricerca ai sensi dell'art. 2, comma 1, l. 476/1984;
- Congedi di maternità e parentali ai sensi del d.lgs. n. 151/2001;
- Collocamento in quiescenza;
- Dimissioni.



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE  
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

Via di San Michele 22- 00153 Roma - Tel. Segr. Dir. Gen. 06 6723 6943  
P.E.C.: dg-a.servizio1@pec.cultura.gov.it – P.E.O.: dg-a.servizio1@cultura.gov.it

A tal riguardo, si invitano le SS.LL. ad osservare scrupolosamente la Direttiva del Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale (che ad ogni buon conto si allega), prot. n. 4670 del 02.09.2025, nelle more intervenuta. In particolare, si evidenzia, il punto B6), rubricato *“Funzioni dei cessati Segretariati regionali attribuite alle Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio capoluogo di regione”* “che riprende integralmente quanto disposto dall’art. 40, comma 2, lettera q) del D.P.C.M. n. 169/2019, secondo cui le SABAP capoluogo svolgono funzioni di coordinamento anche in questo ambito.

Per quanto riguarda, invece la gestione dei permessi dei Direttori degli Archivi di Stato non dirigenziali, si richiama in questa sede il combinato disposto degli artt. 6 e 7 del D.M. n. 270/2024 e la circolare di questa Direzione generale n. 57/2024, i quali prevedono che le Soprintendenze archivistiche e bibliografiche della regione, in quanto superiori articolazioni dirigenziali territoriali, svolgano funzioni di coordinamento amministrativo anche in questo ambito.

Altresì, sono stati posti quesiti relativamente alle funzioni di Stazione Appaltante svolte dagli ex Segretariati regionali, in particolare sulla prosecuzione delle procedure già in corso. A tal proposito, si rimanda al punto B5) della sopra citata direttiva, secondo cui *“[...] Con il nuovo regolamento di organizzazione viene meno la funzione di stazione appaltante svolta dai Segretariati regionali. Ciascun ufficio, purché qualificato ai sensi dell’art. 63 del d.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), può autonomamente e senza limiti di importo provvedere agli appalti di beni e servizi. Tuttavia, con lo scopo di preservare i centri di competenza cresciuti nel tempo presso i Segretariati regionali, e che rappresentano senza dubbio un valore per l’amministrazione, l’art. 3 comma 2 del DM 270/2024 prevede che la SABAP CAP “può svolgere la funzione di stazione appaltante o di centrale di committenza anche per gli altri istituti del Ministero presenti sul territorio regionale, nei limiti delle soglie del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti definiti dalla vigente normativa, sulla base di disciplinari di accordo con gli istituti”. [...] Inoltre, l’attribuzione delle risorse per la realizzazione di un intervento non equivale all’automatica attribuzione della funzione di stazione appaltante, che può essere svolta dall’ufficio che meglio può garantire lo svolgimento della procedura di appalto.”*

Si segnala, in ogni caso, che è sempre possibile, in alternativa, attivare la Convenzione stipulata dalla scrivente con l’Agenzia del Demanio (*Decreto n. 1524 del 16 dicembre 2024 di approvazione della Convenzione attuativa ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni dell’accordo quadro sottoscritto in data 25-03-2024 tra agenzia del Demanio e Ministero della cultura, per la valorizzazione, la riqualificazione e la rigenerazione di beni demaniali di grande pregio storico-artistico di interesse del Ministero della cultura ad uso Archivi di Stato*), che può svolgere le funzioni sia di struttura tecnica di supporto che di stazione appaltante.

La Dirigente del Servizio  
Dott.ssa Rosanna Spagnuolo

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Antonio Tarasco



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE  
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI  
Via di San Michele 22- 00153 Roma - Tel. Segr. Dir. Gen. 06 6723 6943  
P.E.C.: dg-a.servizio1@pec.cultura.gov.it – P.E.O.: dg-a.servizio1@cultura.gov.it